

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

CCR, Consiglio Comunale dei ragazzi

Nome e cognome del proponente l'idea:

Raffaella Bianchi

Numero idea:

28

Riassunto idea:

Estendere la partecipazione alla vita politica ai giovani. Creare un CCR formato da ragazzi dagli 8 ai 14 anni che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola.

Descrizione dettagliata dell'idea:

La mia idea è di estendere la partecipazione alla vita politica della città ai giovanissimi cittadini di Legnano attraverso la creazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): un vero e proprio consiglio comunale formato da bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola. Il CCR verrà istituito con una vera campagna elettorale e con delle vere elezioni nelle scuole primarie e secondarie di I grado, andando a coinvolgere numerosi bambini e ragazzi visto che a Legnano si trovano ben 17 plessi scolastici, tra primarie (9 statali e 2 paritarie) e secondarie di I livello (4 statali e 2 paritarie). I bambini e i ragazzi eletti, a seguito di un formale riconoscimento istituzionale, inizieranno le loro attività riunendosi in assemblee (in orario extra scolastico) dove potranno discutere dei temi legati alla scuola, agli spazi pubblici, alla sicurezza, alla legalità e ai diritti. Il CCR inoltre può diventare protagonista di alcuni eventi importanti del calendario festivo di Legnano per sensibilizzare la comunità e sicuramente promotore di un evento in occasione della giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (il 20 novembre di ogni anno) che nel 2016 potrebbe diventare la giornata del "Festival dei diritti" per festeggiare i 25 anni della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il CCR vuole essere l'occasione per i bambini e i ragazzi di Legnano di avvicinarsi al proprio comune di appartenenza non solo come fruitori, ma anche e soprattutto come partecipanti attivi del proprio territorio e di sostenere le istituzioni nella diffusione della cultura della legalità e della partecipazione attiva e democratica. Si potrebbero attivare parallelamente dei percorsi all'interno delle scuole inerenti il tema dei diritti dei bambini, nelle forme di laboratori partecipati e di attivazioni scolastiche. La partecipazione del CCR a un calendario festivo della città attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi rappresenta un fattore determinante per permettere ai cittadini, grandi e piccoli, di avere un tempo e uno spazio collettivo in cui confrontarsi, comunicare e farsi ascoltare. Il Festival dei diritti nella giornata del 20 novembre potrebbe essere la prima grande occasione non

solo per celebrare i 25 anni della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, ma anche per festeggiare l'istituzione del CCR di Legnano.

Chi potrebbe beneficiarne?

Il CCR investe prima di tutti i bambini e i ragazzi. E' un'esperienza che permette di sviluppare un maggior senso di partecipazione alla vita sociale di una città; formare cittadini consapevoli e responsabili; avvicinare i ragazzi, cittadini futuri, alla politica, intesa come "arte" e la scienza delle cose pubbliche, cioè occuparsi del bene comune, ovvero governare; dimostrare agli adulti che anche bambini e ragazzi sono desiderosi di comunicare le proprie idee e farsi ascoltare, spesso offrono soluzioni interessanti a un problema pubblico. Il CCR non solo raggiunge la comunità scolastica che già in sé rappresenta l'ambiente privilegiato dove poter attivare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e in generale percorsi di crescita e di consapevolezza, ma implica anche il coinvolgimento partecipato degli adulti: prima di tutto insegnanti e genitori. L'idea è che partendo dalla comunità scolastica si possa man mano estendere la partecipazione a tutti gli attori sociali del territorio seguendo uno sviluppo in centri concentrici che si allargano sempre di più fino a coinvolgere la quasi totalità della collettività.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Stammi vicino: quando i genitori diventano figli

Nome e cognome del proponente l'idea:

Barbara Delfini

Numero idea per il voto:

35

Riassunto idea:

Attivare un corso di formazione per i famigliari delle persone che invecchiano, aperto a enti pubblici e privati, associazioni, medici, specialisti, articolato su un percorso di crescita.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Quando una famiglia attende la nascita di un figlio può disporre di supporti, informazioni, corsi per diventare bravi genitori. I neo-genitori vengono travolti, come un fiume in piena, dai consigli, attenzioni, comportamenti, su come crescere, come alimentare, come mettersi in relazione con il neonato. Quando però l'attenzione si sposta sul genitore che invecchia, che perde gradualmente le proprie capacità e la propria autonomia, la sensazione di essere soli è forte e le difficoltà mettono a dura prova le famiglie che si sentono sole ad affrontare questo passaggio impegnativo. L'idea è di attivare un corso di formazione per familiari di persone che invecchiano, aperto anche a coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti in processi di cura come enti pubblici e privati, associazioni, medici, specialisti, articolato in un percorso di crescita. Aspetti medici: fisiologia e patologia dell'invecchiamento, patologie più frequenti, patologie invalidanti. Un secondo incontro sulle patologie dementigene, Alzheimer. Aspetti sociologici della famiglia: cambiamenti strutturali della famiglia, le nuove realtà sociologiche e sociali, la modifica dei ruoli in presenza di patologie. Aspetti giuridici: strumenti e strategie per la tutela dei familiari con anziani; strumenti giuridici per la tutela dei malati, non solo di Alzheimer, ma anche affetti da altre patologie gravemente invalidanti. Risorse territoriali: mediche, legali, istituzionali, sociali, presenti tutte e tre le docenti per due incontri. Aspetti di comunicazione e di diffusione delle informazioni, come la fisiologia dell'anziano e la patologia vengono proposte dai mass media; presenza di pregiudizi, convinzioni culturali e tradizionali; incontro di chiusura e di proposta per un percorso in collaborazione con le realtà già attive.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Diffusione di conoscenze corrette sull'invecchiamento vuol dire migliorare la vita delle persone anziane e delle loro famiglie. Il corso si propone anche di far conoscere le risorse attive presenti sul territorio e di coinvolgerle in un "circolo formativo" che, consolidandosi anche dopo il termine del progetto, potrà indirizzare e accompagnare moltissime situazioni di vita della nostra città.

Chi potrebbe beneficiarne?

Il 21,7% della popolazione di Legnano (Istat 2015) è di età superiore a 65 anni, dato lievemente superiore a quello della Lombardia (20,8%), ma in particolare 6510 residenti, pari al 10,8% sono più anziani di 75 anni. E' evidente quindi che questa deriva demografica, derivata dall'aumento dell'aspettativa di vita e dalla contrazione della natalità, condiziona un riassetto familiare nei termini di relazione, sostegno e responsabilità intergenerazionali. L'inversione possibile del ruolo genitoriale potrebbe coinvolgere a Legnano il 32% della popolazione, che ha età tra i 40 ed i 60 anni, maggiormente coinvolta nelle cure "genitoriali" ai propri genitori.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea di gruppo:

Spazio tempo famiglia

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea:

Maria Clerici

Rossella Pezzuti

Numero idea per voto:

14

Riassunto idea di gruppo:

Creare un servizio di nido con frequenza a ore per i bambini dai 9 mesi ai 3 anni per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Creare lo *spazio famiglia* con il *tempo famiglia* la mattina e *spazio gioco* al pomeriggio. Il *tempo famiglia* sarebbe un nido a ore con un max di ore da utilizzare in settimana, dai 9 mesi ai 3 anni. Mentre lo spazio gioco è una proposta di gioco, animazione.

Prescrizione:

Solo a condizione che venga attuata presso le strutture degli asili nido comunali negli orari e giorni complementari a quelli del servizio asilo nido (es. sabato mattina) e che per le successive annualità preveda una tariffa a copertura del servizio.

Descrizione dettagliata idea di Maria Clerici:

Il *tempo famiglia* è un servizio rivolto alle famiglie e ai bambini dai 9 mesi ai 3 anni, pensato e organizzato in modo da consentire una frequenza aperta, diversificata, flessibile e a tempo parziale in rapporto alle molteplici esigenze delle famiglie e ai desideri dei bambini.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il *tempo famiglia* integrando e ampliando l'offerta dei nidi svolge una funzione di sostegno concreto delle famiglie nel proprio ruolo educativo, di attenzione ai processi e ai problemi educativi della prima infanzia ma anche di aggregazione sociale, di promozione di risorse e di prevenzione. Tale servizio contribuisce a creare un "sistema integrato di servizi" che garantisca una molteplicità di risposte alle esigenze dei bambini, delle famiglie e dell'organizzazione sociale basandosi su un modello territoriale dotato di senso educativo, qualità pedagogica e funzionalità sociale.

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutte le famiglie e i bambini dai 9 mesi ai 3 anni. Si può usufruire del servizio mediante prenotazione telefonica settimanale o mensile. La prenotazione può coprire l'intera mattinata (h. 9/12) o una/due ore. Il costo del servizio prevede il pagamento delle ore effettivamente utilizzato.

Descrizione idea di Rossella Pezzuti:

Il progetto spazio famiglia si rivolge ai bimbi dai 9 mesi ai 5 anni ed alle loro famiglie. Esso prevede due attività distinte, una la mattina ed un'altra al pomeriggio. Il tempo famiglia (dalle 9.00 alle 12.00) e spazio gioco (dalle 14.00 alle 16.00). il tempo famiglia è un servizio rivolto alle famiglie ed ai bambini dai 12 mesi ai 3 anni pensato ed organizzato in modo da consentire una frequenza aperta, diversificata e flessibile in rapporto alle esigenze delle famiglie e degli stessi bambini. Si può usufruire del servizio tramite prenotazione telefonica. Ogni bambino dispone di un monte ore mensile di n.30 ore da utilizzare nei giorni e nelle settimane in base alle esigenze di ognuno. Il numero di bambini presenti può variare fino ad un massimo di 12. Prima dell'inserimento nel servizio sono previsti: un colloquio che faciliti la conoscenza del bambino da parte dell'educatore; un periodo di graduale ambientamento, di circa due settimane, durante il quale è necessaria la presenza di un genitore. Il costo del servizio è orario. Lo spazio gioco è una proposta di gioco, animazione e socializzazione per i bambini dai 3 ai 5 anni e per i loro genitori. Questo progetto servirà per creare momenti aggregativi, rispondere alle esigenze del bambino di giocare e fare esperienze con i suoi pari, valorizzando il ruolo della famiglia come soggetto attivo e risorsa della società. Si potrà usufruire del servizio tramite prenotazione telefonica entro due giorni prima della proposta, questo per consentire l'organizzazione dell'attività. I bambini dovranno essere accompagnati da almeno un genitore o altra figura adulta di riferimento, è fondamentale, infatti, in questa proposta, il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori. Verranno proposte diverse attività mirate per fascia d'età e a piccolo gruppo, condotte da operatori esperti che offrono a bambini e genitori la possibilità di scoprire modalità diverse e creative di stare insieme ed occupare il tempo nonché la possibilità di osservare modalità di interazione e di stimolazione diverse ed alternative: atelier del gioco creativo; atelier delle parole, dei suoni e del movimento; laboratorio di yoga; laboratorio di cucina; emozioni in fiaba. Le attività, strutturate a piccoli gruppi (massimo 8 coppie genitore bambino) si svilupperanno in 4 incontri a cadenza settimanale al mese (di circa un'ora ciascuno). All'interno della struttura sarà presente una psicologa e/o un counselor.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Lo Spazio Famiglia svolge una funzione di sostegno concreto alle famiglie nella gestione quotidiana dei più piccoli, per consentire ai bambini l'opportunità di socializzazione, per dar spazio al gioco e per fare esperienza di apprendimento diversificate, per creare momenti aggregativi, rispondere alle esigenze del bambino di giocare e fare esperienze con i suoi pari, valorizzando il ruolo della famiglia come soggetto attivo e risorsa della società.

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutte le famiglie e i bambini dai 9 mesi ai 5 anni. Si può usufruire del servizio mediante prenotazione telefonica. Il costo del servizio prevede il pagamento delle ore effettivamente utilizzato.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea di gruppo:

Mensa scolastica senza sprechi

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea di gruppo:

Silvia Banfi

Carlo Barbui

Numero idea per il voto:

25

Riassunto dell'idea di gruppo:

Introdurre nelle scuole primarie e secondarie un sacchetto termico con cui gli alunni possano portare a casa i cibi avanzati nelle mense (frutta, merende, yogurt, budini)

Riciclare il cibo avanzato nelle mense 1° dotando le mense di macchine sottovuoto 2° dotare gli studenti di sacchetti salva merenda riutilizzabili per portare avanzi a casa 3° invitare anziani o persone in difficoltà a mangiare con i bambini.

Prescrizione:

Il trasporto degli alimenti dovrà essere limitato agli alimenti non soggetti a termoregolazione (pane, frutta, budini pastorizzati sigillati).

Descrizione dettagliata dell'idea di Silvia Banfi:

La mia idea è quella di introdurre nelle scuole primarie e secondarie di primo grado un sacchetto termico con cui gli alunni possano portare a casa i cibi confezionati avanzati nelle mense (frutta, merendine, budini, yogurt).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

La mia idea migliorerebbe la vita a Legnano perchè, in questo modo, ci sarebbe meno spreco di cibo nelle scuole. Così facendo, le nuove generazioni verrebbero sensibilizzate nei confronti di questa importante tematica.

Chi potrebbe beneficiarne?

potrebbero beneficiarne tutti i giovani alunni, le loro famiglie e tutta la città di Legnano.

Descrizione dettagliata idea di Carlo Barbui:

Quasi metà del cibo che arriva alle mense scolastiche viene gettato in pattumiera, con successivi costi di smaltimento. Il "secco", come pane e frutta, viene recuperato dalle Associazioni benefiche e ridistribuito alle famiglie bisognose. Il "cotto" a meno che non venga abbattuto termicamente da costosi macchinari non è più utilizzabile per ragioni sanitarie, tecniche. La mia proposta è divisa in 3 ambiti: 1. dotare le mense scolastiche di macchine sottovuoto, poco costose ma pratiche e semplici da utilizzare, per sigillare il cibo che rimane nelle teglie e redistribuirlo nelle mense dei poveri (il pacchetto sottovuoto si può manipolare con poche precauzioni e cuocere direttamente); 2. sull'esempio delle mense milanesi di possono dotare gli studenti di sacchetti "salva merenda" riutilizzabili per portare gli avanzi a casa; 3. sempre sull'esempio di altre realtà (es. "adotta un nonno a pranzo") si potrebbero invitare anziani e/o persone in difficoltà a pranzare coi bambini. Gli scarti dei cibi cotti, con particolari attenzioni, si possono destinare all'alimentazione animale. Per questa idea, ho già affrontato il problema, in passato, in Commissione Mensa.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Legnano è stata sui giornali e sulle televisioni per il suo costo mensa elevato. A me sembra assurdo che insieme a questo, metà del cibo, in buona parte biologico, venga buttato via (in termini monetari circa 10.000 euro al giorno). Non si può derogare dalle tabelle alimentari della Regione e ben vengano le iniziative che già sono in atto per l'educazione alimentare dei bambini per aumentare la loro consapevolezza su ciò che mangiano e come ciò influisce sulla loro salute. I bambini italiani sono i più obesi in Europa. Le tre soluzioni che propongo non risolvono definitivamente il problema, ma introducono un percorso virtuoso verso l'abbattimento di questo spreco assurdo e vanno nella direzione di un aiuto sociale a coloro che soffrono solitudine e disagio economico.

Chi potrebbe beneficiarne?

Credo che sia un passo per affrontare un problema insoluto in tutte le mense del mondo, che è uno schiaffo a tutti quelli che non hanno accesso al cibo. La pratica di questo percorso, insieme alle iniziative di educazione alimentare già in corso, contribuisce a creare una coscienza sul cibo ai nostri figli rendendoli "consumatori attenti". Si può replicare ovunque, se adeguatamente pubblicizzata. L'idea si rivolge alle scuole, ma anche alle case di riposo, ed in genere tutte le realtà dove esiste una mensa.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Cineforum a Mazzafame

Nome e cognome del proponente l'idea:

Antonio Tola

Numero idea per il voto:

37

Riassunto dell'idea:

Attivare il cineforum a Mazzafame, rivolto a cittadini e utenti del centro Psicosociale.

Prescrizione:

Idea ammessa, prevedendo le scuole Rodari come sede del Cineforum, alle seguenti condizioni: intesa operativa con il dirigente scolastico, replicabilità negli anni a condizione di prevedere una tariffazione a copertura dei costi

Descrizione dettagliata dell'idea:

Un'attività di cineforum a Mazzafame rivolta a cittadini e utenti del Centro Psicosociale di Legnano, quale strumento di arricchimento personale e culturale e di integrazione sociale.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Attraverso la visione di un film, ma soprattutto grazie alla riflessione collettiva e al dibattito che ne deriva, lo spettatore ha la possibilità di affrontare tematiche riguardanti sia problematiche personali sia la società nei suoi molteplici aspetti. L'obiettivo dell'attività è stimolarne la coscienza e l'interesse, sviluppare la crescita sociale e culturale del quartiere e di tutta la città, favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del quartiere, favorire lo sviluppo di nuove relazioni sociali. Per gli utenti del CPS in particolare, esso assume il significato di un'esperienza di riflessione su di sé, di confronto con gli altri e di integrazione sociale.

Chi potrebbe beneficiarne?

Il progetto si rivolge a cittadini di ogni fascia di età: bambini, giovani, adulti e anziani. Esso mira inoltre a coinvolgere gli utenti del CPS di Legnano. Attraverso le suggestioni promosse dalle immagini, dalle musiche e dalle storie raccontate nei film, lo spettatore è coinvolto in un'esperienza collettiva che lo conduce a emozionarsi, riflettere, imparare, valorizzare le differenze e confrontarsi con altre persone e punti di vista.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea di gruppo:

Sportello di ascolto

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea di gruppo:

Santa Barillari

Rachele Zanoni

Numero idea di gruppo per il voto:

12

Riassunto idea di gruppo:

Creare uno sportello di ascolto psicologico all'interno degli Istituti comprensivi di Legnano, per aiutare i ragazzi a risolvere i loro problemi.

Creare uno sportello di ascolto per aiutare i ragazzi che necessitano di un sostegno e dispongono di risorse economiche limitate.

Descrizione dettagliata dell'idea di Santa Barillari:

La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La scuola è investita da sempre di una grande responsabilità che è quella di formare gli adulti di domani non solo in quanto persone, ma anche in quanto cittadini e lavoratori. L'attuale scenario economico, le trasformazioni degli ambienti sociali e organizzativi, rendono il percorso da intraprendere ancora più difficile e impegnativo e per vivere nella società contemporanea si chiede ai ragazzi autonomia, senso di responsabilità e di coerenza, creatività per affrontare l'incertezza del futuro. La scuola inoltre non è solo un luogo in cui avviene l'apprendimento e in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei ma anche con gli adulti. La proposta di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno degli Istituti comprensivi di Legnano (dunque scuola primaria e secondaria di I grado), che accoglie i bambini, ma soprattutto i ragazzi in un momento evolutivamente molto delicato e controverso, quale la preadolescenza, potrebbe essere considerata una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano disagio non altrimenti classificato, disturbi alimentari ect.) e alle situazioni di rischio (dipendenze, anche da videogames, bullismo, ect.). Ma qual è il ruolo dello psicologo nella scuola? E' importante definire quali competenze possiede lo psicologo, e che tipo di attività svolge: "In base all'art.1 della Legge 56/89 la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico

rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito”. Le principali funzioni di uno psicologo impegnato all’interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività: costituire un’opportunità per favorire delle riflessioni; costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti; promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico; rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione del personale docente, rappresentare uno strumento, una modalità ed un’occasione per la formazione dei genitori. Lo sportello d’ascolto psicologico potrebbe offrire a tutti gli studenti l’opportunità di usufruire della consulenza psicologica all’interno dell’istituto. Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l’adolescenza porta con sé. Il progetto è pensato all’interno della scuola stessa, in modo da costruire in sinergia strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. L’obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell’aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza di questa figura professionale la cui identità viene spesso deformata e confusa. Verrà sottolineato che lo psicologo è un professionista che si occupa e quindi promuove il benessere e la salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita e che chiedergli un aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale. Lo psicologo potrà sostenere lo sviluppo dell’identità personale degli allievi, favorendo il miglioramento dell’autostima, la percezione dell’autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi ect.; tramite degli interventi non solo individuali ma anche di gruppo- classe, potrà operare interventi al fine di migliorare la comunicazione, favorendo la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell’aggressività, aumentando la capacità di regolare l’attivazione e la disattivazione del sistema motivazionale agonistico, a favore del sistema motivazionale cooperativo, favorendo in questo modo il senso di appartenenza a partire dai compagni di classe all’intera scuola. Tra le attività di cui lo psicologo si potrà occupare ci saranno anche l’accoglienza non solo degli studenti che lo desiderano, ma anche dei nuovi alunni: l’ingresso in un nuovo ciclo scolastico infatti è un momento di difficoltà determinato non solo dal trovarsi in un ambiente nuovo, fatto di luoghi, compagni, insegnanti, materie, richieste spesso inattese, ma è anche un rito di passaggio, fatto di significati simbolici e pratici che il più delle volte connoteranno come i ragazzi vivranno passaggi ulteriori. Lo sportello potrà inoltre fornire sostegno allo studente nella scelta della scuola superiore in maniera consapevole, per prevenire forme disagio dovute a scelte errate che in molti casi conduce all’abbandono scolastico. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto per i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-classe.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

La finalità del progetto sportello ascolto psicologico è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo nella scuola benessere, successo e

piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Chi potrebbe beneficiarne?

Purtroppo non tutti gli Istituti comprensivi di Legnano dispongono di uno sportello ascolto, alcune scuole hanno questa opportunità, altre no, nonostante gli insegnanti abbiano presentato progetti per richiederne l'attivazione, le risorse non sono sufficienti. Lo sportello è uno strumento importante e fondamentale, perchè diventa un'occasione per i ragazzi: di ascolto di accoglienza di sostegno alla crescita di orientamento di informazione di gestione e risoluzione di problemi/conflitti. Per i genitori che desiderano confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola sono previsti colloqui di consulenza ma anche incontri di gruppo, in base alle esigenze degli utenti. Uno degli obiettivi principali del sostegno ai genitori è il miglioramento delle abilità comunicative e relazionali con i figli. Su richiesta degli insegnanti è possibile organizzare incontri e/o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità o alle problematiche che i docenti rilevano (conflitti, emarginazione, bullismo, ect...) ma anche in un'ottica preventiva. Il progetto sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico 2016/17. Tempi e orari da concordare in base alle esigenze. Risorse: uno spazio all'interno della scuola (è sufficiente un'auletta, da condividere) da destinare allo Sportello d'Ascolto Psicologico Privacy: i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, se dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo preventivo, lo psicologo fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione e /o intervento.

Descrizione dettagliata dell'idea di Rachele Zanoni:

Uno sportello/centro di ascolto per tutti i ragazzi che necessitano di un sostegno, ma che dispongono di risorse economiche limitate. Si troveranno all'interno di scuole in orario pomeridiano (extra scolastico).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Offrirebbe la possibilità a molti ragazzi di essere ascoltati da una figura professionale e ricevere un sostegno e aiuto concreto senza il timore di essere giudicati dai compagni, dal gruppo dei pari ecc.

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti coloro che frequentano le scuole superiori e sono coinvolti in problemi come il bullismo, problemi adolescenziali, familiari ecc.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Semi per un futuro

Nome e cognome del proponente l'idea:

Mikaela Filice

Numero idea per voto:

23

Riassunto idea:

Proporre progetti educativi sulle tematiche ambientali.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Proporre dei progetti educativi nelle scuole di Legnano sulla tematica ambientale. Come? Agendo su livelli teorico-pratici: 1) Organizzare dei seminari all'interno degli istituti scolastici; cicli di incontri nelle singole classi tenuti da un team specializzato in pedagogia, filosofia dell'ambiente, biologia e formazione primaria; conferenze aperte al pubblico presso Palazzo Leone Da Perego, tenuti da docenti universitari ed esperti della botanica, dell'etologia e dell'ecologia ecc... 2) Organizzare laboratori pratici sul campo, portando i bambini e i ragazzi nei principali contesti naturali del territorio (parco Alto Milanese, parco del Ticino, parco del Roccolo ecc..), per stimolare abilità percettivo-sensoriali e fornire gli strumenti basilari per un'educazione civica alla tutela dell'ambiente creando in tal modo soggetti più consapevoli e creativi. 3) Realizzare video-documentari didattici sulle zone verdi di Legnano e dintorni, allo scopo di far conoscere le bellezze paesaggistiche del territorio in cui viviamo. Tali documentari potranno essere proiettati nelle scuole o alle conferenze e sarà disponibile online come incentivo al turismo.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Ci troviamo attualmente in uno stato di emergenza a cui il nostro sistema sociale è obbligato a rispondere: la crisi ambientale e la crisi dell'uomo. Lo scorso 2015 è stato un anno costellato da eventi significativi in merito alle più svariate tematiche legate al nostro rapporto con la terra, per esempio: la questione alimentare con Expo Milano 2015, il problema del cambiamento climatico con il Summit delle Nazioni Unite a New York, la presentazione dell'XI rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano a Roma ecc... Cosa sappiamo realmente di tali questioni? Avere un background di competenze ecologiche ed una visione più consapevole del rapporto uomo-natura dovrebbe essere un diritto e un dovere di ogni cittadino. Parallelamente si sta verificando un altro fenomeno preoccupante: la costruzione di un uomo sempre più divorato da un mondo virtuale, incapace di reagire a nuovi stimoli. Questo è un fenomeno che vede coinvolti soprattutto i giovani che preferiscono una realtà fatta di pixel piuttosto che interessare relazioni sociali dal vivo e giocare all'aria aperta. Noi proponiamo una soluzione alle problematiche sopra descritte, permettendo ai cittadini

legnanesi di diventare più responsabili e attenti alle tematiche ambientali e partendo dalla scuola, mezzo con cui apprendere i metodi, tramandare alle generazioni future l'importanza di salvaguardare il patrimonio naturalistico di cui la nostra città dispone. Lo scopo, è quello di avere un rapporto uomo-natura da cui si potrà trarre solo del beneficio: per via della riattivazione percettiva che regala la natura all'uomo da una parte, e dall'altra l'attenzione dell'uomo nei confronti della natura

Chi potrebbe beneficiarne?

Il progetto è rivolto in particolar modo ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria. Verranno quindi suddivise le classi in gruppi e si attueranno progetti educativi diversificati in base all'età dei partecipanti. Le conferenze invece saranno aperte ad un pubblico più ampio, così da poter sensibilizzare tutti i cittadini in merito alla tematica ambientale, rendendoli in questo modo parte attiva dell'iniziativa.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Murales legali

Nome e cognome del proponente l'idea:

Gaya Secchi

Numero idea per il voto:

13

Riassunto idea:

Creare un posto al parco castello dove sia possibile fare murales legalmente.

Prescrizione:

I murales saranno previsti al sottopasso del parco castello ovvero al parchetto di Via Volta.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Creare un posto al parco castello dove sia possibile fare i murales legalmente

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Perché Se i murales fossero legali ci sarebbero meno multe.

Chi potrebbe beneficiarne?

I giovani cittadini.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Educare con la musica

Nome e cognome del proponente l'idea:

Frandanisa Rosario Barberi

Numero idea per voto:

31

Riassunto idea:

Proposta didattica per l'insegnamento della musica.

Prescrizione:

Ammessa a condizione che l'attività venga assegnata quale servizio nel rispetto del codice appalti.

Descrizione dettagliata dell'idea:

“Educare con la musica” è una proposta didattica per l'insegnamento della musica, affiancato dalla componente ludica, che rende molto gradevole lo sviluppo delle attività volte all'apprendimento della materia. Obiettivi: L'esperto musicale, con l'ausilio di alcuni collaboratori qualificati e schede illustrate di supporto, si propone di sviluppare ed approfondire la cultura musicale dei ragazzi delle scuole elementari, con la pratica strumentale (flauto dolce) e con una serie di interventi finalizzati alla spiegazione ed alla dimostrazione pratica degli strumenti musicali a fiato e a percussione appartenenti alle diverse famiglie. Contenuti: il progetto “Educare con la musica”, consiste nel proporre lo studio delle nozioni musicali di base ritmiche e melodiche, imparare a riconoscere la struttura del pentagramma, studiare i valori musicali, integrare lo studio del flauto dolce, studiare ed eseguire semplici melodie e brevi cadenze musicali con strumentini a fiato e a percussione, alternando brevi dimostrazioni pratiche di strumenti musicali. Insegnare, giocare ed educare con la musica.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Nella città di Legnano, il binomio cultura e musica esiste ormai da diversi decenni. Il settore musicale registra da sempre, ed oggi assai più massicciamente, un'attività di notevole portata sull'intera area, in particolar modo a livello associazionistico-culturale. Ciò è anche ulteriormente dimostrato dall'elevato numero di diplomati presso i Conservatori Statali di Musica, dalla presenza sul territorio della nostra istituzione bandistica, di formazioni corali dilettantistiche, di gruppi musicali giovanili, di moltissimi allievi privatisti ecc. Si evidenzia, dunque, che a fronte di un ambiente così attivo, è quanto mai opportuna la realizzazione di un progetto capace di soddisfare la notevole domanda di una seria e più approfondita acculturazione musicale, atta a colmare il deficit di formazione complessiva che normalmente presenta, ad esempio, l'istruzione privata, sempre esclusivamente finalizzata alla pura pratica strumentale. Certamente non c'è bisogno di particolari sforzi dimostrativi, statistici o

sociologici, per dare fondamento all'osservazione che oggi i giovani esprimono una domanda di cultura musicale ben al di sopra di ogni comparazione storica.

Chi potrebbe beneficiarne?

È ormai acquisito che la musica, e, ovviamente, l'educazione musicale, occupano una posizione fondamentale nell'educazione dei giovani, contribuendo, in maniera sostanziale, allo sviluppo della persona umana in generale. Esperimenti scientifici e studi hanno dimostrato come gli alunni, senza distinzione di sesso, attraverso concrete attività musicali di qualità, riescano a sviluppare svariate facoltà, talvolta in maniera superiore alla norma. Anche bambini socialmente disagiati o con non spiccate capacità intellettive traggono vantaggio da esperienze musicali maturate attraverso lezioni di educazione musicale mirate, migliorando le proprie capacità cognitive e aumentando, costantemente, intelligenza e stima di sé. I risultati più evidenti di approfonditi studi compiuti dimostrano la validità della musica dal punto di vista pedagogico-sociale e provano anche, in maniera rilevante, come una politica di educazione musicale sia un'efficace azione socio-culturale. Non dimentichiamo, inoltre, che l'educazione musicale favorisce lo sviluppo di facoltà essenziali alla formazione completa dell'essere umano: la concentrazione delle attenzioni, la memoria, il modo di respirare, l'autodisciplina, lo sviluppo della fantasia, della creatività. Per di più la musica ha un ruolo essenziale anche per l'integrazione di bambini e ragazzi provenienti da lingue e culture diverse. Il progetto "Educare con la musica" si prefigge finalità amatoriali e specialistiche, avviando e preparando gli allievi alla eventuale prosecuzione degli studi musicali e a sostenere esami di licenza, esami complementari o esami di compimento presso i Conservatori Statali di Musica, impegnandosi, altresì, al raggiungimento dei seguenti obiettivi: diffondere, integrando l'offerta formativa alle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, la cultura musicale; offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti sul territorio, o che dovessero formarsi, e capace, altresì, di favorire la prosecuzione degli studi, nei livelli superiori, presso gli stessi Conservatori Statali di Musica; favorire, rafforzare e qualificare, ulteriormente, i gruppi musicali e corali presenti sul territorio; promuovere ed organizzare manifestazioni musicali, seminari, spettacoli; promuovere la formazione globale del preadolescente, la sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, la consapevolezza della propria identità e la capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento; favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione sia per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale; favorire la comprensione dei messaggi musicali; sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà; affinare il gusto; sviluppare il giudizio critico; offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente e socialmente; interagire con altre discipline artistiche. Il Direttore artistico-didattico procede alla stesura della programmazione educativa e didattica e stabilisce i seguenti obiettivi: sviluppo delle capacità di percezione, memorizzazione ed analisi dei suoni (educazione dell'orecchio musicale); sviluppo del senso ritmico; acquisizione di abilità di scrittura e lettura della musica; corretta impostazione della voce; acquisizione di una corretta impostazione strumentale e di una tecnica esecutiva; capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della musica (musica d'insieme); sviluppo della creatività musicale e capacità di dare un contributo personale alla realizzazione dei modelli musicali proposti; comprensione dei messaggi musicali attraverso lo studio dell'opera musicale. Ne conseguono anche i seguenti obiettivi che concorrono alla formazione della personalità: autodisciplina e razionalizzazione per un corretto metodo di studio; socializzazione e

integrazione per favorire dialogo, amicizia e scambi culturali; capacità di accordarsi all'esterno mediante saggi e manifestazioni che favoriscano il superamento di sé nell'esporsi ad altri; sviluppo di una sensibilità musicale che permetta di cogliere le varie sfumature non solo dei messaggi musicali ma anche poetici e narrativi, accanto ad esperienze figurative e culturali complessive.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea di gruppo:

Ludoteca itinerante

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea di gruppo:

Valeria Sambati

Antonella Carnevali

Numero idea di gruppo per il voto:

10

Riassunto idea di gruppo:

Prendendo spunto dalla ludoteca "fiorellone" riproporre esperimento itinerante.

Con una spesa max di 37,500 acquistare giochi da tenere in biblioteca creando una nuova sezione apposita. Prestare questi giochi ai cittadini come si fa con i libri. Inoltre comprare un pacchetto di servizi ludici da utilizzare in luoghi aperti.

Prescrizione:

Ammessa per la parte "Ludoteca itinerante".

Descrizione dettagliata dell'idea di Valeria Sambati:

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella precedente edizione del Bilancio Partecipativo, ripropongo in una nuova veste l'idea "Ludoteca Comunale". Rimangono inalterati i principi base su cui si basava la precedente proposta (l'importanza del gioco nell'età evolutiva e l'attività ludica come catalizzatore di una più salda aggregazione sociale). La mia nuova proposta è però più sostenibile dal punto di vista economico, al fine di ottimizzare l'uso dei fondi pubblici del Comune di Legnano. Penso che se la mia idea fosse sostenuta dai Cittadini Legnanesi, come lo è stata nella precedente edizione, con un finanziamento per spese correnti (fino ad un massimo di 37500 euro) si potrebbe suddividere i fondi in due parti: Prima parte del finanziamento: acquistare giochi da conservare all'interno della già esistente Biblioteca Comunale, creando una nuova sezione apposita. I giochi potrebbero essere prestati ai cittadini come già si fa per i libri ed il materiale multimediale (il prestito di giochi è già attivo in alcune biblioteche pubbliche). Seconda parte del finanziamento: comprare un "pacchetto" di servizi presso un "ludotecario" esperto che prendendo in prestito i giochi pubblici, oppure utilizzando materiale proprio, possa realizzare delle situazioni ludiche. Penso all'intervento di un ludobus nelle piazze pubbliche, oppure un servizio ludoteca itinerante da svolgersi nelle strutture che ne fanno richiesta (oratori, associazioni, centri sociali, etc). Il numero di interventi

ovviamente dipenderà dalla consistenza dell'investimento, ma anche con un numero limitato di "eventi" si potrebbe dare avvio alla sperimentazione.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il mio progetto si può definire esplorativo, nel senso che, testando la partecipazione alle attività proposte, si avrebbe l'opportunità di capire se i Cittadini Legnanesi sono veramente interessati all'attività ludica ed eventualmente ripensare in futuro all'istituzione di una vera Ludoteca Comunale, luogo fisico in cui portare avanti attività anche sperimentali incentrate sul gioco. La vita a Legnano sarebbe sicuramente migliore perché come dice il filosofo F. Schiller: *"l'uomo è completamente uomo solo quando gioca"*.

Chi potrebbe beneficiarne?

L'idea si rivolge a tutti i Cittadini, perché il gioco non ha età. Penso che potrebbero averne beneficio anche le scuole e le associazioni, che potrebbero prendere in prestito il materiale, in un'ottica di condivisione e di risparmio. Si potrebbe attivare una "commissione ludoteca" in cui i rappresentanti di genitori, insegnanti e cittadini potrebbero dare delle indicazioni sugli acquisti e sulla programmazione delle diverse attività.

Descrizione dettagliata dell'idea di Antonella Carnevali:

Prendo spunto dalla ludoteca "fiorellone" che si svolge il mercoledì alle scuole Pascoli in Canazza. Vista la riuscita dell'esperimento, vorrei riproporlo la soluzione itinerante per sfruttare gli spazi a disposizione, fino a definire le reali esigenze e definire esattamente gli ambienti per collocare gli spazi di gioco comune.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Gli spazi di gioco comune sono una necessità che si manifesta palesemente nei periodi primaverili-estivi, quando i parchi giochi si animano di bambini. Ma durante il periodo invernale quando il maltempo costringe i nostri bambini nei luoghi chiusi, ancora non esiste un luogo dove si possa giocare al coperto. L'esperienza del "fiorellone" che dopo una fase iniziale in crescita, oggi ha una presenza stabile di bambini, ci indica che l'idea è positiva e replicabile.

Chi potrebbe beneficiarne?

Ogni quartiere della nostra città potrebbe beneficiarne. Le risposte da parte della popolazione si possono testare con il ludobus itinerante nei vari quartieri; può essere presente un giorno diverso in ogni zona. Attraverso dei questionari si può monitorare il gradimento e le proposte riguardanti non solo gli spazi di gioco, ma anche le proposte per una migliore vivibilità cittadina da parte dei bambini (vedi per esempio "città dei bambini di Malnate").

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Corsi di apprendistato per extracomunitari

Nome e cognome del proponente l'idea:

Luigi Oleari

Numero idea per il voto:

16

Riassunto idea:

Programmare corsi di apprendistato presso fabbriche/officine o laboratori scolastici per insegnare agli extracomunitari un mestiere che consenta loro un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Programmare Corsi di Apprendistato presso fabbriche/officine o laboratori scolastici per insegnare agli extracomunitari un mestiere che consenta loro un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Si eviterebbe lo stazionamento davanti a centri commerciali e supermercati di questi giovani extracomunitari e la possibilità che, in mancanza di alternative, scelgano altre strade pericolose legate alla criminalità.

Chi potrebbe beneficiarne?

Dato che l'età media degli Italiani è relativamente alta e il tasso di natalità bassissimo, preparare una generazione di nuovi lavoratori consentirebbe in futuro di coprire posti di lavoro che risulterebbero scoperti e garantirebbero, in una società sempre più multi etnica, una migliore coesione sociale.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Legnano Ospitale: istituzione di un elenco di famiglie che danno la disponibilità ad ospitare persone titolari di protezione internazionale

Nome e cognome del proponente l'idea:

Olivia Pastorelli

Numero idea per il voto:

30

Riassunto idea:

Predisporre un bando per selezionare e creare un elenco di famiglie disponibili ad ospitare richiedenti e titolari di protezione internazionale con un rimborso spese da fondi statali di 350 euro al mese.

Prescrizione:

Ammessa a condizione che la procedura venga gestita come mera verifica di disponibilità delle famiglie. Il proseguo dell'iter per la spesa in carico dei richiedenti asilo dovrà necessariamente seguire la procedura prevista dagli organi di livello superiore.

Descrizione dettagliata dell'idea:

A Milano la giunta Comunale sta portando avanti un'interessante iniziativa che si potrebbe realizzare anche a Legnano. Di seguito il link del sito ufficiale con tutte le informazioni: http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/news/primopiano/Tutte_notizie/politiche_sociali/bando_famiglie_disposte_accogliere_profughi Il Comune di Milano ha predisposto un bando per selezionare e creare un elenco di famiglie disponibili ad ospitare richiedenti e titolari di protezione internazionale, prevedendo un rimborso spese da fondi statali di 350 euro al mese. E' utile evidenziare che in questo modo si avrebbe un consistente risparmio di fondi pubblici, in quanto nei centri SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) la spesa media per l'ospitalità è maggiore del 70% rispetto a quella che si avrebbe attuando il progetto. L'obiettivo di questo progetto di accompagnamento dei titolari di protezione internazionale è la maggiore integrazione che si avrebbe per i rifugiati, rispetto a quella che si ha attualmente nei centri SPRAR, anche se la messa in atto di tale progetto non esclude la contemporanea realizzazione di altri progetti di accoglienza più tradizionali. Importante è una rete di supporto organizzativa, psicologica, e di mediazione linguistico-culturale per le famiglie che si offrono di accogliere, rete che deve vedere la

partecipazione degli organismi istituzionali ma anche dei soggetti del privato sociale già attivi nel territorio legnanese nel campo dell'integrazione e dell'accoglienza.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Ci stiamo lentamente abituando alle immagini e alle storie tragiche di intere famiglie che fuggono da territori in crisi. Sarebbe utile un segnale da parte delle istituzioni, per scuotere le coscienze. La vita migliorerebbe per i rifugiati ospitati a Legnano, ma anche per i quei cittadini legnanesi che sentono urgente il bisogno di fare la propria parte, ma hanno bisogno di un canale istituzionale in cui muoversi.

Chi potrebbe beneficiarne?

All'inizio la sperimentazione a Milano coinvolgerà 5 rifugiati per poi estendersi ad un numero massimo di 20 persone. Non si tratta di numeri grandi, l'obiettivo è quello di testare la risposta dei cittadini, per capire se è possibile estendere il progetto negli anni successivi. Bisogna anche considerare che la realtà edilizia di Legnano è diversa da quella di Milano ed è caratterizzata dalla presenza di immobili non utilizzati. All'interno del bando si potrebbe dare la possibilità alle famiglie di dichiarare la disponibilità ad ospitare rifugiati nella propria casa e/o in una seconda casa inutilizzata nel territorio legnanese.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Corso in materia di Tutela dei Consumatori

Nome e cognome del proponente l'idea:

Emanuela Vergano

Numero idea per voto:

27

Riassunto idea:

Organizzare un corso educativo in materia di diritto dei consumi.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Corso educativo in materia di diritto dei consumi al fine di rendere consapevoli i consumatori in merito ai propri diritti e doveri (es. garanzie; prodotti viziati, difettosi; pacchetti viaggio...)

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Un consumatore informato è un consumatore protetto. E' importante che i cittadini conoscano e/o approfondiscano temi in materia di diritto dei consumi, poichè si interagisce quotidianamente con tale disciplina

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Le rotonde diventano arte

Nome e cognome del proponente l'idea:

Daniele Rizzetto

Numero idea per il voto:

1

Riassunto idea:

Indire un concorso per artisti, votare le opere proposte ed esporle sulle rotonde stradali.

Prescrizione:

Realizzabile con convenzione/affidamento ad Associazione artistica locale per concorso, previa definizione delle rotonde disponibili, delle caratteristiche delle opere e delle modalità di selezione.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Osservando altre città europee mi sono accorto come in molte di queste le rotonde stradali siano luoghi dove vengono esposte vere e proprie opere d'arte che valorizzano la città. La mia idea è quella di indire un concorso dove gli artisti legnanesi e non possano proporre le loro opere per essere poi scelte e inserite nelle numerose rotonde vuote della città, ad oggi con minima manutenzione o con solo qualche cartello pubblicitario. Le opere potranno poi essere votate online e/o da una "giuria di esperti" in base alla numerosità delle rotonde identificate.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Questa iniziativa può essere utile sia a promuovere l'arte che abbellire e rendere interessante e moderna una parte della città spesso non considerata.

Chi potrebbe beneficiarne?

L'idea si rivolge agli artisti legnanesi e non alla popolazione, che potrà però partecipare tramite il voto e godere delle opere inserite nel contesto urbano.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Video-trolley: il cinema "in viaggio" nella scuola

Nome e cognome del proponente l'idea:

Sergio Grega

Numero idea per voto:

33

Riassunto idea:

Proporre tra le scuole un trolley itinerante nelle diverse classi, contenete 25 film ciascuno, in lingua originale per la comprensione del linguaggio cinematografico.

Prescrizione:

Ammessa a condizione che venga attuata attraverso l'acquisto delle attrezzature da concedere in comodato d'uso agli istituti scolastici che vorranno utilizzarle.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Il progetto mira a promuovere una conoscenza e una comprensione del linguaggio cinematografico attraverso la visione di film in lingua originale. Ad ogni istituto comprensivo, per ogni ordine di grado, e per ogni scuola secondaria di II grado, della città di Legnano sarà consegnato uno o più trolley contenente/i 25 film ciascuno, DVD in lingua originale con sottotitoli, da vedersi in un anno e proposti con la collaborazione di esperti cinematografici. Il progetto si basa sul protagonismo degli studenti: uno o più studenti-tutor gestirà la consegna e il prestito dei film ai compagni partendo dalla presentazione del progetto all'interno della classe e definendo il sistema gestionale del trolley. Il progetto per la classe terminerà con la riconsegna integrale del trolley e del suo contenuto originale da parte degli studenti-tutor. Un altro studente prenderà in consegna il trolley e l'esperienza sarà attivata in una nuova classe. Il progetto avrà durata annuale. Il progetto prevede una sintesi dell'esperienza (con video, commenti, fotografie, manifesti, mostre), che sarà postata sul portale Cultura del Comune di Legnano e due video per ogni scuola, scelti tra quelli prodotti, che descrivano il film preferito in lingua straniera. L'evento finale del progetto prevede un riconoscimento agli studenti-tutor che avranno contribuito alla maggior diffusione dei film nella loro scuola.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Straordinario strumento educativo, il cinema nelle scuole di Legnano può aiutare a formare i ragazzi e a renderli partecipi nelle relazioni sociali all'interno della città. Solo attraverso un supporto concreto,

gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare la passione per l'arte cinematografica e di comprenderla con maggiore consapevolezza.

Chi potrebbe beneficiarne?

Questa idea, basata sul protagonismo dei ragazzi, ha lo scopo di trasformare il film in lingua in uno strumento attivo di conoscenza e crescita personale, un agile mediatore linguistico e disciplinare.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Corsi per studenti

Nome e cognome del proponente l'idea:

Anna Valeria Natola

Numero idea per voto:

11

Riassunto idea:

Creare corsi (inglese, bricolage, fotografia, pasticceria ecc..) a costi contenuti.

Prescrizioni:

Ammissa anche se questo tipo di corsi è già organizzato direttamente dall'amministrazione tramite scuole specializzate.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Sarebbe bello partecipare a corsi di vario genere (inglese, bricolage, fotografia, pasticceria ecc.) per studenti e non, a prezzi modici.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Non esistono corsi economici nel tempo libero, e potrebbe anche avere più possibilità occupazionali.

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Un trenino nella storia

Nome e cognome del proponente l'idea:

Daniele Berti

Numero idea per il voto:

2

Riassunto idea:

Trenino nell'area ex Franco Tosi (non capannoni) per due week end consecutivi.

Prescrizioni:

Fattibile previo nulla osta della proprietà privata.

Descrizione dettagliata dell'idea:

L'area ex Franco Tosi è grande tre volte l'area ex Cantoni e molti legnanesi vorrebbero metterci piede per capire cosa c'è dentro. Dopo la favolosa esperienza della rievocazione del tram nel giugno 2014, questa potrebbe essere una iniziativa vincente: raccontare la storia della Franco Tosi mentre si gira lungo un percorso prestabilito all'area (non dentro i capannoni). Una iniziativa da proporre ai cittadini durante 2 weekend consecutivi e da sfruttare per tutti i gradi di scuole durante la settimana. Da effettuarsi o a giugno o a settembre (credo che giugno diventi impossibile per le lungaggini dell'iter partecipativo).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il progetto non risolve nessun problema, è una proposta culturale e di tempo libero. I cittadini avrebbero anche il diritto di entrare in quel luogo, visto che si paga un po' tutti anche per 'loro'. Dite a Lolli di fare il possibile per autorizzarci a questa 'penetrazione', e di partecipare anche lui ad un viaggetto sul trenino. L'idea è già stata lanciata 1 anno e mezzo fa con tantissimi likes ricevuti dal web, anche se la propone il Berti che stima l'Amministrazione fino ad un certo punto, fatelo con poche migliaia di euro, fate una cosa bella per la città (e con poco sforzo).

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini potrebbero beneficiarne, dal bimbo di 3 anni all'anziano di 99, un po' come i giochi della Ravensburger.

Area Spese Correnti

Titolo dell'idea:

Giochi senza frontiere a Legnano

Nome e cognome del proponente l'idea:

Elisa Morlacchi

Numero idea per il voto:

26

Riassunto idea:

Organizzare dei giochi estivi per adulti e bambini Legnanesi non competitivi (giochi di squadra).

Descrizione dettagliata dell'idea:

Giochi senza frontiere estivi: giochi aperti ad adulti e bambini legnanesi con finalità di socializzazione e non di competizione. L'idea è quella di proporre giochi di squadra, non sportivi, con poche regole e facilmente applicabili da tutti i partecipanti.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Migliorerebbe la coesione cittadina, unire grandi e piccoli in divertenti e appassionanti giochi e aiutare così anche l'integrazione sociale.

Chi potrebbe beneficiarne?

Ne può beneficiare tutta la comunità grazie alla partecipazione di grandi e piccoli, si potrà facilitare l'integrazione e divertirsi insieme, grazie anche all'aiuto delle scuole per giornate evento come la campestre.

Area Investimenti

Titolo dell'idea di gruppo:

Mobilità dolce

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea di gruppo:

Maurizio Foschiera

Federica Nencini

Ruget Buraj

Alessia Vignati

Stefano Raimondi

Numero idea di gruppo per il voto:

8

Riassunto dell'idea di gruppo:

Idea già presentata nella scorsa edizione è la realizzazione di un piano di studio accurato per viabilità ciclabile su tutto il territorio comunale.

Completare le piste ciclabili monche, modificare illuminazione zone periferiche con lampade led e pannelli fotovoltaici.

Rendere la città di Legnano più accessibile alle persone con disabilità o ai passeggini con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Realizzare tratti di pista ciclabile a completamento di quelle esistenti che colleghino il Parco castello con il Parco Alto Milanese.

Riqualificare la città con piste ciclabili, marciapiedi senza buchi in aiuto anche ai disabili e anziani, passaggi pedonali illuminati e siepi tagliate a filo cinta per usufruire dei marciapiedi senza dover scendere.

Prescrizione:

L'Amministrazione comunale sottoporrà alla seconda fase del BP questa idea come lotto funzionale di PGTU per realizzare piste ciclabili entro un budget di 87.000,00 €.

Descrizione dettagliata dell'idea di Maurizio Foschiera:

L'idea già presentata nella scorsa edizione, anche da altre due persone, è per la realizzazione di un piano di studio accurato per una viabilità ciclabile sicura su tutto il territorio comunale.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il progetto di studio per la realizzazione di un circuito di piste ciclabili sicure che coprano con continuità tutto il territorio cittadino e si colleghino a quelle esistenti, dove ci siano, dei comuni limitrofi. L'uso della bicicletta è un quadruplo vantaggio per la vita di ogni cittadino. Meno traffico inquinante da auto private, meno possibilità di incidenti stradali, più salute per l'esercizio fisico, risparmio economico sul consumo di carburanti.

Chi potrebbe beneficiarne?

Ogni abitante della città beneficerebbe della realizzazione dell'idea anche chi non utilizza la bicicletta. Più mezzi non inquinanti che possano spostarsi con facilità e sicurezza disincentivano l'uso di mezzi inquinanti ad uso personale (auto). Meno rumore per tutti, meno stress da code. La cosa importante non è la forma o dimensione delle piste ma la continuità e la sicurezza. In città sono presenti diversi tronconi di piste di forma e dimensioni diverse ma tutte scollegate tra di loro che non invogliano l'uso della bicicletta.

Descrizione dettagliata dell'idea di Federica Nencini:

Completare la pista ciclabile già presente in tutte le zone in cui risulta "monca", ovvero dove inizia e finisce e riprende a distanza di centinaia di metri (per esempio via Nazario Sauro e nella zona Sabotino così come in centro storico). Modificare l'illuminazione delle zone periferiche, introducendo lampade per lampioni a led e con pannello fotovoltaico (come già presenti per esempio a Varese).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Una pista ciclabile contigua per tutta la città migliorerebbe di sicuro la sicurezza dei ciclisti così come dei runner di cui Legnano è piena. Da neo mamma vi assicuro che camminare con passeggino sui marciapiedi il cui manto non è livellato per via delle radici degli alberi non è una cosa semplice e sicura. La stessa cosa credo valga per i disabili. Altresì eliminare gli alberi e rifare i marciapiedi non sarebbe una soluzione auspicabile. Legnano ha strade e dimensioni che permettono piacevoli camminate, pertanto se ne potrebbero trarre vantaggi per una possibile diminuzione del traffico. Di pari passo l'esigenza di una adeguata illuminazione urbana.

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini, tra cui: disabili, ciclisti, runner, genitori con bimbi con passeggino, genitori con bimbi in età di bicicletta, anziani e automobilisti.

Descrizione dettagliata dell'idea Alessia Vignati:

L'idea consiste nella realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile a completamento di quelli già esistenti, per creare un percorso ciclabile che colleghi i due maggiori parchi cittadini, Parco Alto

Milanese e Parco Castello, passando attraverso il centro cittadino. Nell'allegato è illustrato il percorso della pista, con l'indicazione dei tratti già esistenti (in colore verde) e di quelli di nuova realizzazione (in colore rosso).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

La realizzazione della pista ciclabile risolverebbe i problemi legati alla percorrenza da parte dei ciclisti di alcune strade cittadine molto trafficate, in particolare della via Pietro Micca, permettendo agli abitanti delle zone Oltrestazione e San Martino di raggiungere in sicurezza il centro cittadino. Il percorso, attraversando la città, interessa le vicinanze di alcuni edifici pubblici significativi quali le scuole Rodari, Dante e Mazzini, oltre alla Biblioteca. Inoltre, il collegamento tra i due parchi permetterebbe alla pista ciclabile di inserirsi in un circuito ciclabile più ampio, da un lato verso i percorsi collegati al Parco Alto Milanese e dall'altro alle piste ciclabili che partono dal Parco castello (percorso ciclopedonale dei Mulini verso San Vittore e pista ciclabile di collegamento con San Giorgio).

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini potrebbero beneficiarne

Descrizione dettagliata dell'idea di Stefano Raimondi:

Quello che desidero é poter girare per la città in bici o a piedi, quindi auspicherei piste ciclabili, come già proposto da altri concittadini, marciapiedi senza buche che ne permettano la fruizione anche di sera dai portatori di handicap o dagli anziani, passaggi sulle strisce pedonali illuminati (come da decenni succede in Svizzera) e non ultimo siepi tagliate a filo delle cinte, che non vi costringano a scendere dal marciapiede per superarle.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Potersi muovere per la città senza l'obbligo di doverlo necessariamente fare con l'auto mi sembra un'ottima cosa per tutti.

Chi potrebbe beneficiarne?

La mia proposta si rivolge a tutti quelli che credono nella possibilità di una città più a misura d'uomo.

Descrizione dettagliata dell'idea di Ruget Buraj:

Quante volte ti è capitato di vedere una buca su un marciapiede o in strada? Immagina di dover passare su quell'ostacolo con una sedia a rotelle. Forse non te ne accorgi, ma per un disabile è una sfida uscire di casa e fare azioni quotidiane che tu compi con facilità. E il discorso vale anche per i neonati in passeggino e per qualunque persona che abbia difficoltà motorie. Purtroppo nella nostra città le barriere architettoniche, ovvero ogni ostacolo, dalle scale alle semplici buche, sono molte più

di quelle che possiamo immaginare. La nostra proposta è la rimozione di codeste barriere per permettere a chiunque di poter girare per la città agevolmente. Vorremmo mettere nelle scuole degli scivoli per le uscite di sicurezza e rifare tutti i marciapiedi rotti per agevolare il passaggio di carrozzine, passeggini e anziani.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il nostro progetto consiste nell'agevolare la vita dei disabili (e non solo) in quanto li aiuterebbe in ogni loro spostamento. Questo non è ancora possibile a Legnano a causa di numerose barriere architettoniche presenti su gran parte del nostro territorio. Inoltre il nostro progetto garantirebbe anche la sicurezza di chiunque abbia difficoltà motorie, permettendogli di mettersi in salvo da qualsiasi situazione di pericolo. Questa proposta conferirebbe loro infine gli stessi diritti del resto dei cittadini, riguardo ogni tipo di spostamento, ma soprattutto ridarebbe loro la voglia di uscire dalle proprie case. Perché è vero che un piccolo gradino può abbattere un disabile. Ma se fossimo noi ad abbattere il gradino? È a questo che punta il nostro progetto: dare la possibilità a tutti coloro che hanno difficoltà motorie di poter vivere comunque la loro vita, nonostante una sedia a rotelle: *“una Legnano più accessibile per i cittadini con la gioia di vivere”*.

Chi potrebbe beneficiarne?

La nostra idea si rivolge non solo ai disabili, ma più specificatamente a tutti coloro che davanti a una semplicissima buca avrebbero difficoltà a superarla. Ci riferiamo, quindi, anche a chi è costretto a camminare con l'aiuto di stampelle dopo uno sfortunato incidente, agli anziani che camminano a fatica o alle mamme che spingono un passeggino. Insomma, le persone a cui è indirizzato il nostro progetto sono davvero tante e sta a tutti noi non dimenticarle.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Il museo di tutti per tutti

Nome e cognome del proponente l'idea:

Silvia Baitini

Numero idea per il voto:

7

Riassunto idea:

Rendere il nostro museo accessibile e fruibile da parte di persone con disabilità.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Il Museo Civico Sutermeister non risulta accessibile e fruibile da parte di persone con disabilità di diverso tipo. Il progetto prevede di apportare modifiche che consentono di rendere l'esperienza museale uguale per tutti. Data la natura di bene culturale dell'edificio, non sono stati considerati interventi che ne avrebbero intaccato la struttura e l'integrità. Tutti gli elementi proposti sono quindi rimovibili e assolutamente non invadenti. È presente una soluzione per l'accesso e per lo spostamento all'interno del museo tramite un montascale mobile con ruote, un totem multimediale dotato di lettore per codici a barre e modellini tridimensionali realizzati con stampante 3D dotati di codici a barre per non vedenti e non solo. Ogni proposta è spiegata nel dettaglio del documento allegato. Alla fine del progetto è anche presente un preventivo indicativo dei costi.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

La collezione archeologica del museo rappresenta un punto chiave della storia del territorio legnanese. Conoscere la storia della propria città è fondamentale per formare nei cittadini la consapevolezza della propria identità. Purtroppo, ad oggi, questo non è possibile per l'impossibilità del museo di accogliere visitatori con determinate disabilità. Inoltre, l'attuazione di queste modifiche renderebbe il Museo Civico Sutermeister il secondo nel suo genere all'interno del territorio lombardo, con la possibilità di aumentare le visite al museo e il turismo nella città.

Chi potrebbe beneficiarne?

Il progetto è rivolto a ciechi, ipovedenti, persone con ridotta o assente capacità motoria, sordi, persone con disturbi dell'apprendimento o ritardo nella capacità cognitiva.

Area Investimenti

Titolo dell'idea di gruppo:

Pedoni Sicuri

Nomi e cognomi dei proponenti l'idea di gruppo:

Olindo Torraca

Luigi Corno

Numero idea di gruppo per il voto:

4

Riassunto dell'idea di gruppo:

Progetto per rendere i pedoni sicuri con applicazioni I-Apled (Impianto attraversamento pedonale led). Progetto presentato anche al concorso "Accendiamo le idee" di Euroimpresa.

Rendere più visibili i passaggi pedonali implementando la segnaletica verticale e luci notturne.

Descrizione dettagliata dell'idea di Olindo Torraca:

Per poter definire una città efficiente, moderna e tecnologica, bisogna prima di tutto essere innovativi. Innovare le città utilizzando il progresso tecnologico vuoi dire sviluppare economia sostenibile, mobilità intelligente, realizzare ambienti e contesti urbani di qualità che ne accrescano i valori di vivibilità. La Smart City è un sistema nervoso urbano, fatto di macchine ed automi realizzati dall'uomo con le proprie capacità di costruire artefatti ed impianti che possano integrarsi in maniera intelligente nello stile di vita dei cittadini. E' in questo contesto che trova la sua naturale applicazione I-Apled (Impianto Attraversamento Pedonale Led). L'obiettivo di I-Apled è quello di rendere sicuri i passaggi pedonali, offrendo assistenza sia ai pedoni che agli automobilisti. I-Apled è un sistema innovativo ed intelligente che segnala gli attraversamenti pedonali in zone trafficate della città. il suo funzionamento prevede un sistema di segnalazione a luci led chiare, posizionate a terra, orientate verso i pedoni, così da illuminare il passaggio in fase di attraversamento, ed un sistema di segnalazione a luci led rosse, posizionate a terra, e orientate verso l'eterno per avvisare i veicoli in arrivo della presenza dei pedoni sulle strisce pedonali. Il sistema che normalmente è spento, viene attivato senza che il pedone compia alcuna azione volontaria. l'impianto è gestito da due centraline elettroniche, realizzate ad hoc, e si attiva autonomamente attraverso sensori sismici innovativi che "leggono" le azioni dei pedoni ed attivano l'impianto luminoso per il tempo necessario all'attraversamento in piena sicurezza.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Aumento della sicurezza stradale rendendo Legnano una città che si possa definire innovativa, intelligente e più vivibile.

Chi potrebbe beneficiarne?

Realizzare questo progetto, che partecipa al concorso "Accendiamo le Idee" di Euroimpresa, potrebbe rappresentare il primo passo per sostenere la società che ha ideato e progettato questo sistema e che opererà nella nostra città offrendo nuove opportunità occupazionali.

Descrizione dettagliata dell'idea di Luigi Corno:

L'idea che sostengo è quella di rendere più visibili i passaggi pedonali implementando gli stessi con segnalazioni verticali (cartelli stradali) più visibili di giorno e di notte posti con sufficiente anticipo rispetto alle strisce o zebre a pavimento. Dotare i vari passaggi con le apposite lucine a pavimento molto efficaci e necessarie nelle ore notturne.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

La mia idea migliorerà la sicurezza di tutti i cittadini in particolare per anziani, bambini e tutti coloro che hanno difficoltà motorie o visive. Darà inoltre maggior sicurezza anche agli automobilisti e/o motociclisti che verranno pre-avvisati in anticipo con maggior visibilità.

Chi potrebbe beneficiarne?

Si rivolge a tutti i cittadini che circolano sulle nostre strade, siano essi pedoni a passeggio, chi corre per lavoro, runners, mamme con carrozzine, ed anche agli automobilisti a volte distratti.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

10, 100, 1000 alberi per il futuro dei nostri figli

Nome e cognome del proponente l'idea:

Marco Borroni

Numero idea per il voto:

19

Riassunto idea:

Piantumare e salvaguardare il patrimonio arboreo.

Prescrizione:

La proposta sarà quella di piantumare filari lungo le strade in cui sono state rimosse le piante e non più sostituite, oltre a piantumare alcuni spazi di Piazza 1° Maggio e Via Abruzzi.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Richiamare l'attenzione sull'importanza, per l'uomo e per l'ambiente, di alberi e boschi, sul loro fondamentale ruolo di polmone verde per la terra. Una proposta che deve naturalmente essere accompagnata da altri 364 giorni di impegno per salvaguardare il patrimonio arboreo, perché piantare gli alberi, oltre a dare un contributo reale alla riduzione dell'effetto serra e alla difesa della vita sul pianeta, significa promuovere la partecipazione ai processi collettivi di cambiamento. L'albero è simbolo della natura che per primo ci parla di radicamento, vita e appartenenza al territorio. Mettere a dimora un nuovo albero è un gesto concreto di vita e di speranza per i cittadini e per il futuro dei nostri figli. "Proteggi un albero, proteggi il futuro".

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

E' necessario sostituire gli alberi dopo il loro ciclo di vita. Inoltre è altamente auspicabile incrementare il loro numero in quanto i vantaggi del verde urbano si riflettono anche sulla ormai drammatica questione dell'inquinamento. Infatti, la presenza anche solo di un unico albero, si traduce in una diminuzione del 9-13% del tasso di inquinamento, grazie ad un netto calo della quantità di polvere sul terreno attorno all'albero rispetto alle zone aperte. Come prima cosa possiamo citare la sorprendente capacità di raffreddamento. Si stima infatti che un singolo albero sia paragonabile a 10 climatizzatori in funzione per oltre 20 ore al giorno. Inoltre, la presenza di un albero piantato sul lato ovest della vostra casa, si traduce in un risparmio energetico del 3% in cinque anni, e di circa il 12% in quindici. Si hanno inoltre notevoli aspetti benefici da un punto di vista economico. Infatti, la presenza di alberi vicino a casa, aumenta il valore della proprietà. Sempre in ambito economico, si stima che a fronte di un costo di mantenimento di un albero per il suo ciclo vita è di circa 5,000-8,000 Euro, si possono ricavare circa 45.000 Euro in benefici economici. Per non parlare degli aspetti legati

al relax e alla quiete, poiché una fila di grandi alberi o un affaccio su un parco sono un piacere per la vista (specialmente se dalle finestre della vostra abitazione li scorgete al posto dei muri delle case vicine). Inoltre gli alberi costituiscono uno schermo vegetale anti rumore del traffico. E' stato studiato che una barriera fitta di piante a foglie coriacee (ad esempio una magnolia grandiflora) con una circonferenza di circa 50-60 metri può garantire una riduzione del rumore dai 5 ai 10 decibels.

Chi potrebbe beneficiarne?

Gli abitanti in generale, ma sopra tutto le persone in tenera età, anziani o con malattie legate all'inquinamento atmosferico, senza dimenticare le generazioni future. Ricordiamoci che: *"La terra non è eredità ricevuta dai nostri Padri, ma è un prestito da restituire ai nostri figli" Saggezza Indiana.*

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Accessibilità alla comunicazione

Nome e cognome del proponente l'idea:

Lucia Pecoraro

Numero idea per il voto:

24

Riassunto idea:

Strutturare spazi pubblici a favore di persone con difficoltà nella comunicazione, introducendo i simboli solitamente usati nei progetti di comunicazione alternativa. Ospedale, scuole, farmacie, supermercati, fermate bus, stazione, negozi, parchi ristoranti.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Prendendo spunto dalle iniziative attuate in alcuni comuni come il parco giochi di Treviolo (BG) o un ristorante di Villa Lagarina (TN), la mia idea è quella di strutturare spazi pubblici a favore di persone con difficoltà nella comunicazione: - Introducendo i simboli solitamente usati nei progetti di Comunicazione Aumentativa Alternativa nei principali luoghi pubblici. Si tratta di piccole immagini, comprensibili all'interlocutore, che permettono agli utenti di manifestare i propri bisogni comunicando attraverso l'indicazione. Questi simboli si utilizzano quando una persona non può parlare e/o scrivere, ma vengono utilizzati molto spesso anche per favorire la loro comprensione nei casi in cui non è ottimale. Sarebbe utile introdurli negli ospedali, scuole, farmacie, supermercati, fermate dell'autobus, stazione, ma anche nei negozi, parchi, ristoranti, bar, musei, introducendo nella biblioteca comunale libri speciali con i suddetti simboli (questi libri sono chiamati "IN-Book") e migliorando l'inserimento lavorativo di adulti con disabilità nella comunicazione: esistono già alcune cooperative e progetti che se ne occupano, ma possono aver bisogno dell'appoggio del comune o della regione per l'attuazione.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

L'introduzione dei simboli in vari ambienti favorirebbe maggiore autonomia e partecipazione alla vita sociale; renderebbe più "normale" una modalità di comunicazione che rischia di limitarsi ad alcuni ambienti protetti come la casa e la scuola; discretamente sostenibile dal punto di vista economico. L'inserimento lavorativo darebbe una svolta alla vita dei genitori delle persone adulte con disabilità nella comunicazione, sempre più isolati dopo il superamento della maggiore età dei figli: raggiunta quest'età questi ultimi, infatti, non hanno più la possibilità di essere presi in carico dalle strutture di neuropsichiatria infantile, seguiti dalla scuola o in oratorio. Inoltre, favorirebbe la conoscenza e migliorerebbe la sensibilità verso questa tematica. Conoscenza che solitamente rimane confinata nelle case delle persone con disabilità comunicativa.

Chi potrebbe beneficiarne?

Persone con difficoltà di comunicazione (in produzione e/o in comprensione), con o senza difficoltà motorie, (soggetti con autismo, paralisi cerebrali infantili, sindrome di Angelman, e altre sindromi genetiche di varia natura, afasici, malati di Parkinson ecc), e le loro famiglie. Può beneficiarne anche chi non conosce bene l'italiano o chi non può parlare né scrivere temporaneamente, soprattutto in situazioni delicate come un ricovero in ospedale.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Riqualifichiamo aree verdi nell'Oltresempione

Nome e cognome del proponente l'idea:

Elena Boldrin

Numero idea per il voto:

22

Riassunto idea:

Riqualificare aree verdi parco Robinson e giardino EX RSA Accorsi attrezzandoli con percorsi vita, aree per i cani, sistemando panchine, accessi, giochi e cestini.

Descrizione dettagliata dell'idea:

L'Oltresempione, in particolare il rione Canazza, è ricco di aree verdi che rappresentano un importante polmone per la città di Legnano. La proposta è quella di concentrarsi soprattutto su due aree, il parco Robinson e il giardino della ex casa di riposo Accorsi. Per quanto riguarda il campo Robinson si potrebbe: attrezzarlo con un percorso vita base per tutti coloro che amano fare sport; realizzare un'area cani; sistemare lo scivolo d'ingresso, perché sia fruibile anche dalle persone in carrozzina; sistemare le panchine e i tavoli in cemento già presenti al suo interno. Per quanto riguarda il giardino ex-Accorsi si potrebbe: attrezzarlo con giochi per i bambini dai 0 ai 6 anni; attrezzarlo con panchine e cestini.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Il progetto renderebbe maggiormente vivibile il parco Robinson -storico luogo di aggregazione negli anni '70 e '80, per tutti coloro che hanno bisogno di spazi protetti dove praticare sport o costruire momenti di gioco a attività libere, anche col proprio cane. Questa operazione aggiungerebbe spazi di gioco per una fascia d'età spesso non presa in considerazione, favorendo l'aggregazione anche di genitori, nonni e adulti in un luogo ben circoscritto; restituendo alla città due luoghi fortemente significativi per la propria storia.

Chi potrebbe beneficiarne?

Questo progetto permetterebbe di: -riqualificare le aree verdi di una delle periferie di Legnano, polmone dell'Oltresempione; prendersi cura e presidiare luoghi a rischio di abbandono e vandalismo (il giardino ex-Accorsi è stato riaperto lo scorso aprile, su forte spinta di un piccolo gruppo di cittadini del quartiere, il parco Robinson è stato più volte oggetto di atti vandalici, così come l'interno della ex-casa di riposo); permettere ai cittadini di Legnano, e soprattutto dell'Oltresempione, di avere spazi verdi per il tempo libero e per le attività all'aperto.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Un Qr Code per ogni monumento di Legnano

Nome e cognome del proponente idea:

Maurizio Marinoni

Numero idea per il voto:

21

Riassunto idea:

Dotare i monumenti di Legnano di QR CODE in modo che con smartphone si possa accedere ad una guida storica o video nel linguaggio dei segni.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Un Qr Code per ogni monumento di Legnano che, una volta avvicinato con lo smartphone, è automaticamente collegato ad una guida che racconta la storia della città e delle sue bellezze. Dando la possibilità di scegliere tra un testo, una ricca audio-guida simile a quelle acquistabili nei musei o un video nel Linguaggio Italiano dei Segni, per i non udenti.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Questa semplice soluzione permette di far conoscere Legnano e la sua gloriosa storia a chiunque possiede uno smartphone. Se ben pubblicizzato può diventare anche un buon motivo di visita culturale da parte delle scuole.

Chi potrebbe beneficiarne?

I beneficiari potrebbero essere, oltre ai cittadini di Legnano, le scolaresche in gita, gli appassionati di storia, i curiosi o i turisti, venuti in città per la rievocazione della Battaglia di Legnano. L'iniziativa andrebbe pubblicizzata a tutte le scuole della zona e evidenziata con dei cartelli segnaletici in ingresso alla città e in prossimità dei monumenti.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Bike sharing

Nome e cognome del proponente l'idea:

Veliaj Blerina

Numero idea per il voto:

5

Riassunto idea:

Avviare il servizio di condivisione biciclette predisponendo apposite aree parcheggio che coprano l'intera area cittadina, con particolare attenzione alla biblioteca, museo, stazione e parco castello.

Prescrizione:

Da attuare solo attraverso concessione a terzi. Il Comune deve assicurare disponibilità e attrezzaggio dell'area.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Avviare nella nostra città il servizio di condivisione delle biciclette predisponendo le aree di parcheggio delle bici in modo da coprire tutta l'area della nostra città con particolare attenzione alla biblioteca, il museo della città, la stazione del treno, il parco castello.

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Più ciclisti, meno traffico automobilistico e quindi meno smog, tanto sano movimento all'aria aperta. Tutta salute per noi cittadini!

Chi potrebbe beneficiarne?

Tutti i cittadini.

Area Investimenti

Titolo dell'idea:

Percorso mountain bike e running, quartiere San Paolo

Nome e cognome del proponente l'idea:

Dario Morelli

Numero idea per il voto:

18

Riassunto idea:

Realizzare una pista per mountain bike e per running nell'area verde attorno al nuovo ospedale.

Descrizione dettagliata dell'idea:

Riguarda la realizzazione di una pista per mountain bike e per running nell'area a verde attorno al nuovo ospedale, area che in futuro potrebbe far parte del parco alto milanese. Si fa notare che parte del percorso risulta già tracciato. Si allega piantina con un preliminare percorso (solo a titolo indicativo).

Come migliorerebbe la vita a Legnano?

Questa iniziativa può essere utile a promuovere una attività salutare e sportiva. Inoltre per valorizzare il territorio, rendendolo fruibile alla cittadinanza così da preservarlo da un possibile degrado come è successo in passato.

Chi potrebbe beneficiarne?

L'idea si rivolge a tutti i legnanesi che oltre all'utilizzo sportivo, la potrebbero utilizzare anche come passeggiata nella natura.